



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico I "Asilo" - Obiettivo nazionale I - lett.b) -

"Interventi a favore di Minori Stranieri in condizioni di vulnerabilità psicosociale"

"FARO: intervento di pronta identificazione delle vulnerabilità psicosociali dei minori stranieri dallo sbarco alla prima accoglienza e rafforzamento del sistema di accoglienza nelle province di Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa"



# Sfruttamento sessuale

Dott.ssa Francesca Bartolomei, Psicologo-psicoterapeuta

# Argomenti

- Migranti, sfruttamento e violenza di genere
- Identità e corpo
- Riflessione psicologica
- Procedure operative *standard*

# Quesiti

- Cosa significa vendere sesso in regime di sfruttamento?
- Quali sono i ritmi di lavoro?
- Chi definisce condizioni, orari e modalità di lavoro?
- Quali ripercussioni ha lo sfruttamento sulla qualità di vita e la salute?
- Quali possono essere le ricadute sul corpo del lavoro sessuale in condizione di sfruttamento?

## Trans-migrazioni pag. 93

La tratta è sempre collegata ad un sogno, un sogno ben sognato e mal realizzato



## Sfruttamento sessuale minorile

### o Commercial Sexual Exploitation of Children CSEC-

- Forma di coercizione e contro bambini e minorenni in genere
- Schiavitù lavorativa a fini commerciali sessuale
- *«Abuso sessuale da parte dell'adulto e remunerazione in denaro o in natura al minore o ad una terza persona. Il minore viene trattato come oggetto sessuale e al contempo anche come oggetto commerciale» (CSEC, 1996)*

# Comprende

- Prostituzione minorile
- Pornografia infantile
- Turismo sessuale minorile
- Qualsiasi forma in cui il minore è coinvolto con atti sessuali per veder soddisfatti alcuni dei suoi bisogni fondamentali (cibo, abbigliamento, ricarica tel., ecc.)
- Matrimonio combinato che venga a coinvolgere persone di età inferiore ai 18 anni, qualora non consenziente

## Fonte: *Save the children*

- ~10 milioni di bambini e adolescenti, nel mondo, solo nel 2016 siano stati costretti in stato di schiavitù, venduti e sfruttati principalmente a fini sessuali e lavorativi
- Più di 7 su 10 sono ragazze
- Età ...

# Società

- Stigmatizzazione che «*legittima*» violenza
- Violazione dei diritti umani



# Fine anni Settanta inizio anni Ottanta

- Apertura dei *sex shop*
- Mete turismo sessuale
- Pubblicità
- *Web*

# Ultimi tre decenni

- Mutamenti legati dall'espansione del mercato delle prestazioni sessuali a pagamento (offerta e domanda)
- Diversificazione delle tipologie, delle pratiche e dei luoghi

# Sessualità

## Agita

- Corteggiamenti insistenti non graditi
- Molestie
- Stupri

## Parlata

- Insinuazioni sulla reputazione sessuale delle donne di successo
- Linguaggio osceno
- *Slut shaming* (sgualdrina, puttana)

# Violenze di genere

- Modelli sociali (sessismo)
- Distribuzione del potere fra uomini e donne

# Violenza di genere

Diverse forme di violenza da quella psicologica e fisica a quella sessuale, dagli atti persecutori del cosiddetto *stalking* allo stupro, fino al femminicidio, che riguardano un vasto numero di persone discriminate in base al sesso



# Violenza contro le donne

*«Ogni atto di violenza fondata sul genere che provochi un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica per le donne, incluse le minacce, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà»*

**Art. 1 della dichiarazione Onu sull'eliminazione della violenza contro le donne**

# La legge contro la violenza di genere persegue tre obiettivi principali

1. Prevenire i reati
2. Punire i colpevoli
3. Proteggere le vittime

Convenzione di *Istanbul* (2011)



# Prostituzione

- Fino agli anni '80 mercato locale
- Dagli anni '90 in poi vi è stato un cambiamento nella sua composizione, sono apparse donne straniere provenienti da America Latina, Africa Sub-Sahariana, Europa dell'Est e Sud Est Asiatico
- Prevalenza di nigeriane minorenni

L'Italia diventa uno dei principali paesi di transito e destinazione della tratta a scopo di sfruttamento sessuale



## CON IL MIO CORPO NON SI TRATTA

Questo ambito di sfruttamento è il più esteso e si contraddistingue per alcune caratteristiche peculiari come la costrizione della persona a fornire prestazioni sessuali a pagamento, l'uso della violenza fisica o psicologica e di minacce nei confronti della persona stessa o dei suoi familiari, l'indebitamento della vittima nei confronti dei suoi sfruttatori per il viaggio che l'ha portata nel Paese di destinazione e l'obbligo di cessione dei proventi dello sfruttamento e delle reti criminali.







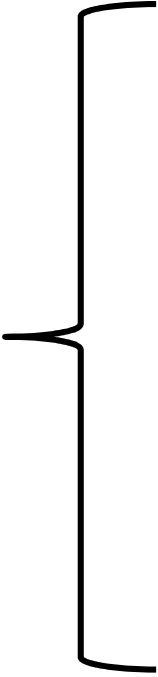


## «*Cliente*»

Terminologia che oscurare le sofferenze, gli abusi e le violazioni che le vittime di tratta subiscono

# Popolazione

- Nigeriana
- Albanese
- Romania
- Bulgaria
- Moldavia
- Brasile



Età compresa  
tra i 20 e i 30 anni  
(dopo il 2000  
abbassamento dell'età)

## *Push factors*

- Povertà
- Disoccupazione
- Inadeguate o inesistenti politiche di *welfare* nei paesi d'origine
- Disastri ambientali

L'assenza di politiche migratorie adeguate portano a inevitabili condizioni di irregolarità e conseguente rischio di entrare in circuiti di devianza o di sfruttamento



## *Pull factors*

Richiesta inesauribile di manodopera a basso costo da parte dei paesi Occidentali (anche relativamente al mercato del sesso)

# Osservazione del fenomeno

- *Zoning*
- Prostituzione *indoor*, mercato di «*lusso*»

Controllo con il numero dei preservativi

# Rischi della salute

- Condizioni di lavoro (ambiente, ritmi, alimentazione, stress, ecc.)
- Abuso di sostanze
- Pratiche mediche fuori controllo
- Malattie sessualmente trasmissibili
- Aborti coatti
- Violenza fisica e psicologica

# Realisticamente

- Il denaro legittimo, conferisce potere, differenza fra dominanti e subalterni
- Coei che lavora ai margini (puttana) è diversa da un'*escort*

# Simboli rilevanti

- Capelli (lisci)
- Colore della pelle (bianco)

Trattamenti chimici

# Corpi senza nome

- Spersonalizzazione della figura classica di prostituta autoctona
- Entità massificate che tendono ad annullarsi sotto etichette generalizzanti
- Il valore commerciale è dettato da valutazioni razziste

# Osservazione

L'arrivo delle migranti nei mercati del lavoro occidentale modifica lo scenario e consente di riflettere su ambivalenze e contraddizioni della globalizzazione dei tradizionali ruoli femminili e sulle diseguaglianze di genere ed economiche

# Fenomeno vendita del sesso: eterogeneo

- Minorenni vendute
- Ragazza in cerca di beni lussuosi
- Elite lucrativa



# Prostituzione *indoor* *Zoning*

- Aree con minore densità urbana
- Diminuisce eventuali contrasti

# Prostituzione

- Problema di relazione fra uomini e donne
- «*Paura*» dell'uomo rispetto alla donna
- Maggiori richieste (fantasie)
- Assenza di reciprocità



# Stereotipo della donna migrante (prostituzione)



# Prostituzione

- Stupro come atto di iniziazione
- Pratiche Voodoo di modellamento del corpo

Modellamento del corpo

Cambiamento di identità

Vulnerabilità

# Violenza

- Fisica
- Sessuale
- Psicologica

Continuativa e preventiva

Tratta

Sfruttamento sessuale

Violenza di genere

Intrisa di patriarcato

Violazione delle norme



Violazione delle norme di diritto locale  
ed internazionale

# Giuridicamente

- Protocollo addizionale della **Convenzione delle Nazioni Unite** contro la **Criminalità organizzata transnazionale** per combattere il traffico di migranti via terra, via mare e via aria (noto come Protocollo di Palermo)
- Adottato dalle Nazioni Unite nel 2000
- Entrato in vigore nel 2003
- Ratificato da 154 Paese

Riferimento mediatico

<https://www.asgi.it/banca-dati/convenzione-delle-nazioni-unite-contro-la-criminalit-organizzata-transnazionale/>

# Protocollo di Palermo

- Cooperazione
- Scambio di informazioni
- Misure di carattere socio-economico, al livello nazionale, regionale e internazionale

# Protocollo di Palermo

## art. 3

- **Tratta di persona:** attività criminale finalizzata al reclutamento, trasporto, trasferimento, ospitare o accogliere persone, tramite l'impiego o la minaccia di impiego di forza o di altre forme di coercizione, di rapimento , frode, inganno, abuso di potere o di una posizione di vulnerabilità o tramite il dare o ricevere somme di denaro o vantaggi per ottenere il consenso di una persona che ha autorità su un'altra a scopo di sfruttamento

# Protocollo di Palermo

## art. 3

- **Sfruttamento** della prostituzione o altre forme di sfruttamento sessuale, lavoro o prestazioni forzate, schiavitù o pratiche analoghe, asservimento o prelievo di organi



# Critiche al Protocollo di Palermo

- Visione statica e non dinamica
- Si riferisce esclusivamente alle donne e non a *trans*





# *Smuggling* (contrabbando)

- Via illegale per uscire dal proprio Paese con proprio consenso

Vittime  
(*trafficking* e  
dello  
*smuggling*)

≠

Immigrazione  
irregolare

## Tratta

- Prostituzione
- Lavoro forzato
- Elemosina
- Reati
- Organi  
(implica mobilità)

## Sfruttamento

- Minacce
- Violenza
- Inganno
- Promesse di denaro  
(anche per ricevere il  
consenso)

# Violenza

```
graph LR; A[Violenza] --- B[Fisica]; A --- C[Sessuale]; A --- D[Psicologica]; A --- E[Economica]
```

Fisica

Sessuale

Psicologica

Economica

# Criminali

- Riconoscono le fragilità socio-economiche-relazionali per adescare
- Attuano processi manipolatori
- Conoscono ed usano in modo strumentale le leggi del paese di destinazione

# Traffico di esseri umani

- Espressione ampia
- Comprende diverse pratiche illegali rilevate nella prassi: dalla **tratta vera e propria** (caratterizzata da forme diverse di violenza e condizionamento praticate dagli appartenenti ad una organizzazione sulle vittime), al **reclutamento** (illegale), **trasferimento** e **introduzione**, di una o più persone da un luogo ad un altro, ossia dal territorio di uno Stato ad un altro, ovvero all'interno dello stesso Stato, prevalentemente per **fini di lucro**

# Tratta

- Implica esistenza di un gruppo
- Organizzazione a livello nazionale e/o internazionale
- Può includere membri familiari della vittima

# Tratta

- Solo una esigua percentuale viene identificata, assistita e protetta
- Eccessiva attenzione alla lotta alla migrazione irregolare e alla situazione irregolare delle vittime
- Violazione dei loro diritti umani



# Tratta

- Crimine transnazionale estremamente redditizio
- Fonda il suo modello di *business* nella vendita e nell'acquisto di donne e uomini, ragazze e ragazzi, trattati come schiavi
- Scopo sfruttamento sessuale, lavorativo ed illegale
- La “*domanda*” crescente continua ad alimentare l'offerta

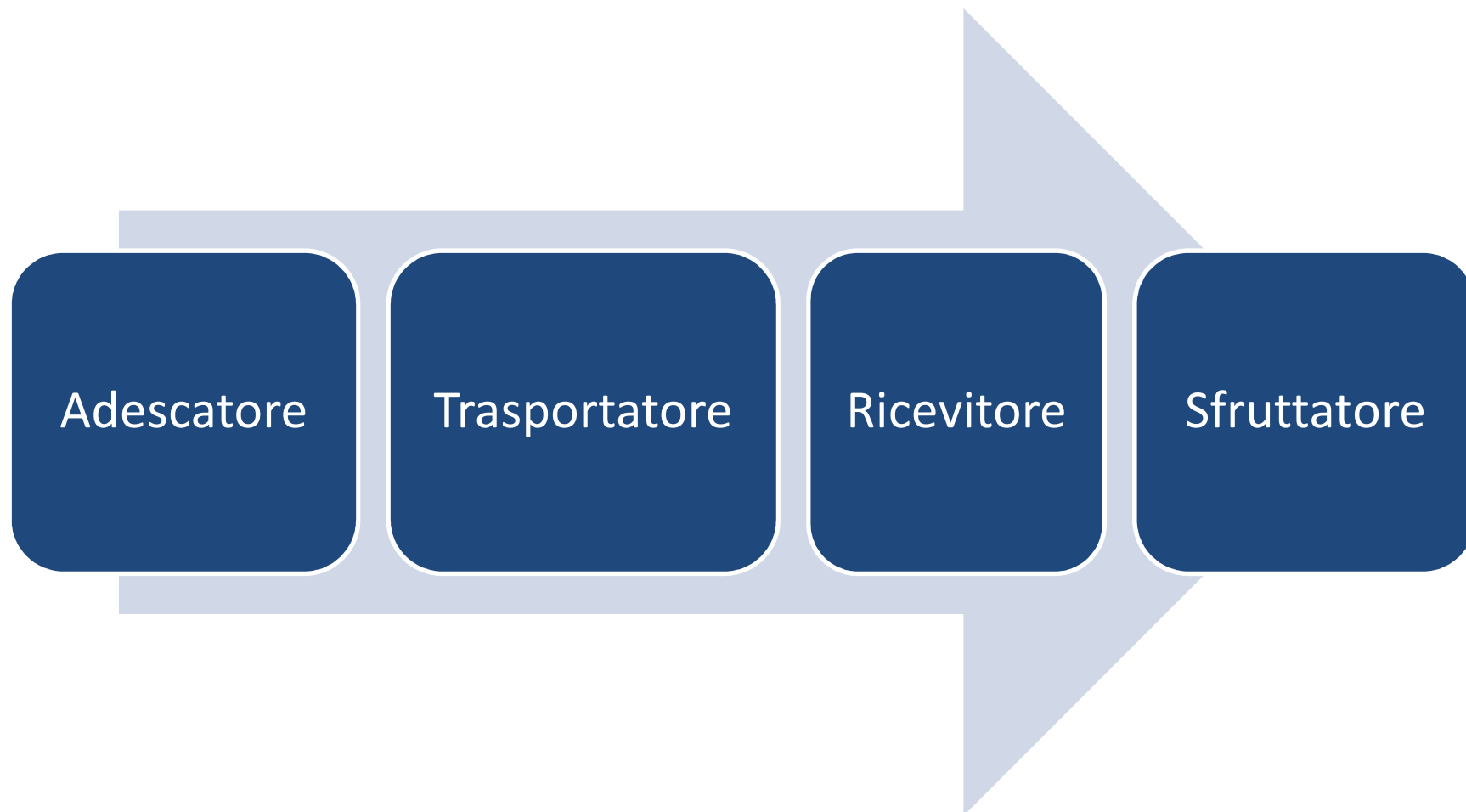
## Laura Augustin (antropologa), 2002

«Sempre più persone fanno il viaggio verso l'Europa. Per le donne più povere del terzo Mondo i lavori disponibili in patria sono spesso quello domestico e sessuale. Dal momento che entrambi lavori sono richiesti in Europa e sono pagati molto meglio, **viaggiare ha un senso**»

## Fonte Secretaria National da Justiça 2013

	Tratta di persone	Traffico di persone
« <i>Confini</i> » del crimine	Crimine <span style="color: magenta;">nazionale</span> e transnazionale	Crimine transnazionale
Consenso	Con e <span style="color: magenta;">senza</span> i consenso della vittima	Con il consenso della vittima
Durata dello sfruttamento	Lo sfruttamento <span style="color: magenta;">continua</span> anche dopo l'arrivo nel paese di destinazione	Lo sfruttamento <span style="color: magenta;">finisce</span> con l'arrivo del migrante nel paese di destinazione
« <i>Origine</i> » del guadagno	Proventi dei ricavi derivanti dallo sfruttamento della vittima ed in <span style="color: magenta;">minima parte</span> dalla facilitazione dell'entrata nel nuovo luogo di destinazione	Proviene dal prezzo pagato per entrare clandestinamente nel paese di destinazione

# Tratta



# Reato di tratta

## art. 601 del Codice Penale

- Reclutamento nel paese di origine tramite inganno (es. la promessa di un lavoro/futuro migliore in Italia);
- Minaccia (es. il rituale *woodoo*)
- Abuso di autorità (es. il caso di minori che non hanno espresso la volontà di partire ma che vengono «*scelti*» dai familiari)
- Approfittamento di una situazione di vulnerabilità (es. fidanzati che ingannano le vittime con false promesse)
- Inferiorità psicologica
- Grave povertà
- Promessa o dazione di denaro o di altri vantaggi alla persona che su di essa ha autorità (es. la promessa di lauti guadagni)

## Altri riferimenti giuridici

- Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)
- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro art. 603 del Codice Penale

# Limiti alla identificazione delle vittime di tratta

- Controllo da parte dei trafficanti
- Timore di ritorsioni
- Mancanza di fiducia verso le Autorità
- Scarsa consapevolezza della propria condizione
- Sentimenti di riconoscimento nei confronti delle persone che hanno favorito il percorso di emigrazione

# Scenario

- Lavoro appetibile
- Messa in scena del «*principe azzurro*» tipico del Brasile
- Conoscenza
- Manipolazione
- Pressione
- Convincimento al progetto migratorio

Fare leva sulle vulnerabilità  
Violenza psicologica-emozionale



# Ragazza

## Consapevole

- Rende economicamente
- Collabora

## Ingannata

- Diseconomica
- Crea difficoltà

Ma in realtà...pochi soldi e molta violenza

## Storie «*di tutti i giorni*»

B. proviene dalla cittadina che confina con l'Edo (Nigeria). È stata avvicinata da una conoscente, chiedendole se voleva lavorare con sua sorella in un salone di bellezza in Germania

Arrivata in Italia le hanno consegnato vestiti provocanti imponendole di mettersi sulla strada

# Ciclo dello sfruttamento

- Da sfruttanti a sfruttatrici
- Modello vincente di successo economico

# Storia di Harmony

Harmony sbarca in Calabria. Con sguardo triste si dichiara adulta, ma è palesemente una minore. Dopo l'intervento di *Save the Children*, piangendo ammette di avere 16 anni. Per mancanza di posti in un centro sicuro specializzato in vittime di tratta viene collocata in un centro di prima accoglienza. In questo centro sono presenti altre ragazze nigeriane e Harmony riferisce di non volere stare lì. Durante la sua permanenza nel centro continua a riportare frequenti mal di pancia e una generale condizione di malessere che la porta a svenire. Gli accertamenti medici attribuiscono il malessere ad attacchi di panico. Harmony si fida soltanto dell'operatrice *Save the Children* ed è a lei che chiede con insistenza notizie rispetto al suo trasferimento in una struttura protetta dicendo di avere paura e raccontando i ricatti e la paura connessa al rito woodoo subito. Una notte, spaventata, chiede alla coordinatrice del centro di accoglienza di chiamare l'operatrice *Save the Children* con cui aveva stabilito un rapporto di fiducia. La coordinatrice suggerisce di chiamare l'indomani

Ma il giorno dopo Harmony si dà alla fuga e il sospetto è che con quella telefonata mai fatta lei volesse allertare l'operatrice Save sul rischio che di lì a poco sarebbe stata prelevata dagli sfruttatori. Dopo cinque giorni l'operatrice di Save the Children incontra casualmente Harmony, truccata e con tacchi alti, nei pressi della Stazione di Reggio Calabria in compagnia di un uomo nigeriano. L'operatrice la segue, Harmony la vede e scoppia a piangere e racconta che l'uomo la sta accompagnando a Roma in treno. La minore e l'uomo sono stati immediatamente segnalati da Save the Children alla Polizia ed accompagnati in Questura. Sentiti dagli agenti, separatamente, hanno fornito versioni dei fatti discordanti. Tuttavia in mancanza di formale denuncia da parte della minore, l'uomo è stato immediatamente liberato e la minorenne riportata al centro di accoglienza da cui era fuggita.

# Intervento

- Seguire il percorso di una potenziale vittima di tratta attiva le diverse fasi che hanno come scopo l'**identificazione di vittime di tratta**, la **tutela dei migranti** di minore età e l'identificazione di eventuali **vulnerabilità**
- Cruciale della identificazione è l'attribuzione dell'età, sia ai fini della realizzazione del **"Superiore interesse del minore"**, sia per i percorsi di accoglienza e di integrazione

# Indagini

- A bordo della nave, dai medici USMAF o di ONG internazionali, *screening* sanitario
- Dopo lo sbarco, per l'individuazione di eventuali «*scafisti*», condotta da operatori della Procura
- Raggruppamento delle potenziali vittime di tratta in zona specifica ben identificata del porto (Croce Rossa, *UNHCR*, l'*OIM* e *Save The Children*, ecc.)
- Interventi di informazione, di ascolto, con il ricorso a mediatori culturali

# Aree di sostegno

- Sanitaria
- Sociale
- Giuridica
- Mediazione

Necessità di formazione specifica nell'ambito dell'etnopsichiatria



# Attenzionare

- Impedire che le vittime restino in contatto con gli sfruttatori
- Costruire una relazione basata su un riconoscimento reciproco

# Identificazione

- Momento delicato
- Fondamentale per il prosieguo di eventuali indagini
- Dovrebbe essere successiva al recupero delle energie fisiche e mentali del viaggio
- Aiutare a dare significato a ciò che sta accadendo, per riconquistare stabilità psico-sociale
- Informativa legale
- Evitare la sovraesposizione alle memorie traumatiche
- Individuare le vulnerabilità

# Identificazione di tratta internazionale

- Può avvenire in qualsiasi momento
- Rischio tendenza a «*mimetizzarsi*»

# Struttura di prima accoglienza

Colloquio psicologico per accertare:

1. Situazione personale
2. Motivi e circostanze della partenza dal proprio Paese
3. Storia del viaggio

Intervento del privato sociale fondamentale per instaurare fiducia e iniziare a collaborare con la Giustizia

# Atteggiamento

- Empatico e di supporto (non giudicante né curioso/voyeuristico)
- Clima di ascolto empatico
- Facilitare utilizzo dei propri modelli esplicativi  
Auspicare alla continuità della presa in carico

Informare la persona dei propri  
diritti/doveri

Violenze e abusi

Gravidanze

Infezioni/malatti  
e sessualmente  
trasmissibili

Conseguenze  
psico-fisiche

Fare emergere le  
sofferenze per  
intervenire  
psicologicamente  
e legalmente

Interventi	Azioni	Attori
Nave	Primo <i>screening</i>	USMAF e ONG
Sbarco	Raggruppamento eventuali vittime di tratta in zona protetta del porto	CRI, <i>UNHCR</i> , <i>OIM Save The Children</i> , ecc.
Porto	Informazioni – ascolto	Mediatori culturali, operatori salute psico-fisica
Prima dell'invio in sistema di accoglienza	Identificazione e tutela vittime di tratta di età minorile	Équipe multidisciplinare per stabilire età anagrafica
Centro di accoglienza	Stabilizzazione condizioni psico-fisiche	Medico, psicologo e mediatore culturale
Territorio	Identificazione vittime di tratta ai fini della prostituzione	Unità di strada, Forze dell'Ordine

# Indicatori

- Utili indizi
- Incertezza di essere di fronte ad una vittima di tratta
- Riflessione per attivare approfondimento



# Indicatori principali per l'identificazione delle potenziali vittime di tratta (OIM 2016)

- Genere: per lo più donne
- Età: giovani e minori (Tra i 13 e i 24 anni)
- Nazionalità: per quanto riguarda la nazionalità è importante sottolineare la peculiarità del caso delle vittime di tratta provenienti dalla Nigeria, non solo da Edo State ma da diverse regioni del paese (Delta, Lagos, Ogun, Anambra, Imo, Akwa Ibom, Enugu, Osun, Rivers, sono gli stati di origine, a parte Edo State, più citati dai nigeriani incontrati dall'OIM)
- Stato psico-fisico: silenziose, sottomesse, oppostive rispetto ad un colloquio
- Basso livello d'istruzione
- Situazione familiare: disagio, primogenite di famiglie numerose, orfane, ecc.
- Condizioni dichiarata della modalità migratoria: non aver pagato il viaggio, poca chiarezza, ecc.

# Indicatori comportamentali

- Problemi psicologici: ansia, scarsa autostima, depressione
- Atteggiamento: aggressività, diffidenza e scarsa collaborazione nei confronti degli operatori e degli altri ospiti, introversione
- Allontanamenti (frequenti) dalla struttura di accoglienza
- Controllo da parte di altri ospiti (ad esempio coniugi, compagne/i, parenti, veri o fittizi)
- Uso eccessivo del telefono (con ricezione di chiamate dall'esterno che inducono a ritenere forme di controllo da soggetti esterni)
- Coinvolgimento in attività quali la prostituzione o l'accattonaggio

# Reclutamento nel paese di origine

- Inganno (es. la promessa di un lavoro/futuro migliore in Italia)
- Minaccia (es. il rituale voodoo)
- Abuso di autorità (costrette dai familiari)
- Approfittamento di una situazione di vulnerabilità
- Promessa o dazione di denaro o di altri vantaggi alla persona che su di essa ha autorità (es. la promessa di lauti guadagni)
- Reclutamento nel paese di origine tramite

# ONU e Ministero della Giustizia

Individuati 240 itinerari del traffico nazionale ed internazionale



# Trasferimento

- Trasporto irregolare attraverso i paesi di transito e via mare verso i paesi di destinazione.
- Le vittime sono in possesso, generalmente, di un contatto telefonico europeo (nigeriano o libico) per avere indicazioni su come raggiungere la destinazione finale ove avrà luogo lo sfruttamento

# Indicatori di tratta nel luogo di sfruttamento lavorativo (importanti per Forze dell'Ordine)

- Effetti personali, passaporto e/o documenti di viaggio o d'identità del soggetto sono stati trattenuti
- Falsa identità, documenti di lavoro e/o di viaggio contraffatti
- Poca libertà di movimento/controllo
- Negazione del cambio di residenza
- Pagare troppo per alloggio
- negazione/controllo nel richiedere informazioni

# Indicatori per vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale

- Assenza di libertà decisionale sul proprio lavoro (modalità, tempo, condizioni, ecc.)
- Scarso/assente controllo del denaro guadagnato
- Precedenti di violenza che attuano sottomissione
- Controllo delle azioni
- Impossibilità/limitazione di allontanamento (per es. tornare nel proprio Paese)
- Minacce di ritorsione in caso di tentativo di fuga (a danno dei familiari)
- Falso motivo di reclutamento lavorativo in seguito indotta alla prostituzione, qualora reclutata come prostituta false informazioni sui guadagni



# Protocollo di Palermo art. 6

## Requisiti minimi per l'accoglienza delle vittime

- a) Alloggio adeguato
- b) Consulenza ed informazioni relative ai diritti a loro riconosciuti dalla legge, in una lingua che le vittime della tratta di persone comprendano
- c) Assistenza medica, psicologica e materiale
- d) Opportunità d'impiego, educative e di formazione

# Donne nigeriane

- Richiesta immediata di asilo per evitare di essere rimpatriate

## Piccoli Schiavi invisibili, i minori stranieri vittime di tratta e sfruttamento in Italia, *Save the children*

### LE FASI CHE STRUTTURANO L'AZIONE CRIMINALE TRANSNAZIONALE ORGANIZZATA AI DANNI DELLE MINORI NIGERIANE

1. Reclutamento in Nigeria.
2. Trasporto e la concentrazione delle minori in Libia.
3. Vendita delle vittime ai criminali ghanesi e libici.
4. Riacquisto delle vittime da parte delle mamon attive in Italia.
5. Arrivo in Italia, inserimento nelle strutture di accoglienza.
6. Intercettazione da parte dei luogotenenti delle mamon.
7. Induzione alla fuga dalla struttura e successiva scomparsa della minore.
8. Trasferimento nelle città di sfruttamento.

# Assoggettamento psicologico

- Debito
- Riti magici
- Relazione ambivalente con la *maman*

# Attenzionare

- Non aver pagato nulla per il viaggio
- Volere/dovere raggiungere qualcuno in Europa

# Sponsor

- Figura generalmente femminile che propone la firma di un contratto in cambio della restituzione di un debito (oscilla fra i 50 e i 60 mila euro)
- Il debito corrisponde al prezzo per arrivare in Europa
- Le ragazze hanno scarsa consapevolezza della valuta

# Trolley

Persona che accompagna le nigeriane durante il viaggio prima di consegnarle alla *maman*

# Altre spese

- Coso del marciapiede
- Cure mediche
- Aborti clandestini
- Multe per eventuali ritardi



# Maman

- Possono essere due, quella del proprio Paese e quella del territorio di arrivo. Entrambe sono in contatto
- Maggiore potere a quella nigeriana

# Riti

- Ju-ju o vudù
- Si utilizza miscela di peli pubici ed altre parti del corpo (unghia, sangue)
- Giuramento in presenza del *native doctor*, figura religiosa di rilievo locale
- Grande potere alla cerimonia

In caso di ribellione la ritualità ha potere di dare la morte

## Osservazione

- Il rito *ju-ju* costituisce un efficace strumento di coercizione psicologica
- Relazione di ambivalenza con la *maman*
- La *maman* è una persona che ha avuto successo nel suo progetto migratorio
- A riscatto economico avvenuto corrisponde la libertà (lavoro «*autonomo*» o diventare *maman*)

# LA FILIERA CRIMINALE

Dalla Nigeria all'Europa:  
chi lucra sulla tratta e sullo  
sfruttamento delle ragazze.

Piccoli Schiavi invisibili,  
i minori stranieri  
vittime di tratta e  
sfruttamento in Italia,  
*Save the children*



<http://www.pariopportunita.gov.it/numeri-di-pubblica-utilita-sezione/120-numero-verde-antitratta-800-290-290>

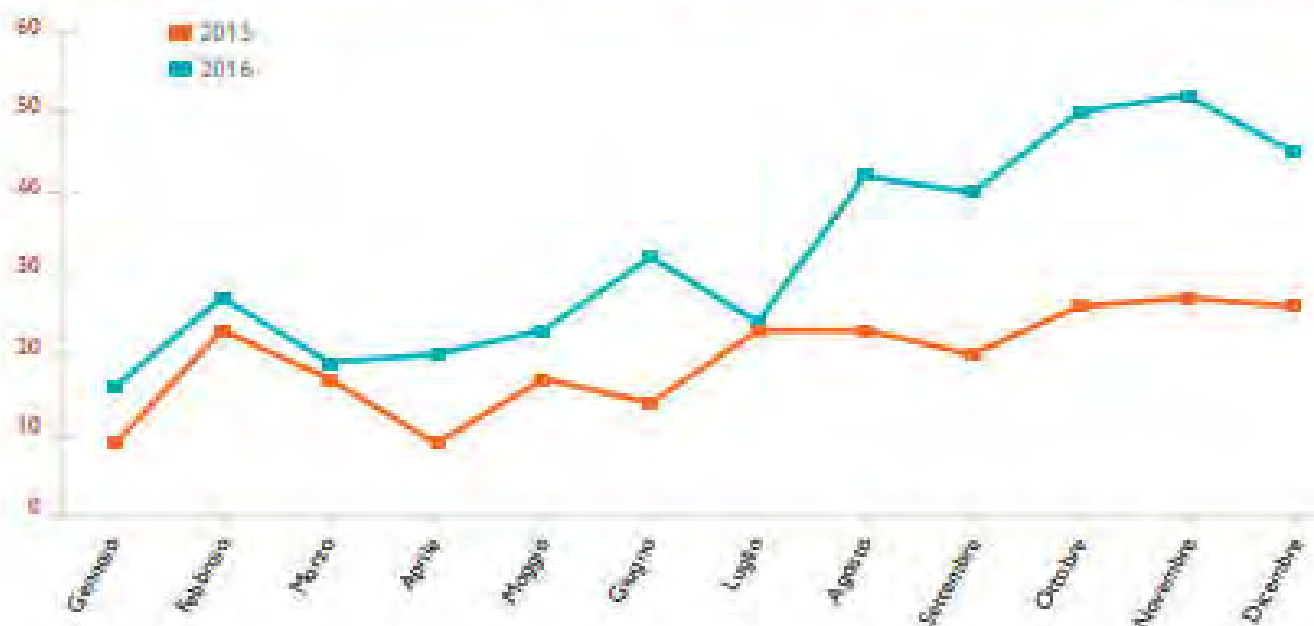


## LA TRATTA E IL GRAVE SFRUTTAMENTO DI MINORI NELLE EVIDENZE DEL NUMERO VERDE ANTI-TRATTA

Il Numero Verde Anti-tratta (800-290-290) è un servizio gratuito h24 coordinato dal Comune di Venezia e che copre l'intero territorio nazionale<sup>27</sup>. Alle vittime che chiamano è garantito l'anonimato e la possibilità di entrare in contatto con personale specializzato multilingue.

Comparando il trend delle chiamate tra il 2015 e il 2016, nell'ultimo anno le chiamate totali sono state 1.462, rispetto allo scorso anno quando furono ricevute 1.024 chiamate. Di queste, se nel 2015 le segnalazioni per tratta sono state appena 234 (di cui l'11,5% riguardanti minori), rappresentando il 23% sul totale delle chiamate, nel 2016 le segnalazioni per tratta sono state 390 (di cui l'11% riguardanti minori), non solo rappresentando una quota maggiore sul totale delle chiamate rispetto al 2015 (+27%), ma anche registrando un aumento di circa il 40% rispetto allo scorso anno.

Le Segnalazioni per Tratta del Numero Verde Anti-Tratta





WORLD DAY AGAINST  
**TRAFFICKING  
IN PERSONS**  
30 JULY

# Procedure Operative *Standard*



# Identificazione delle vittime di tratta

- Processo volto a comprendere se una persona è vittima di tratta
- Si compone di più fasi
- Utilizzo di colloqui clinici

Identificazione  
propedeutica

per

Protezione

Assistenza

Inclusione

Diritto di  
soggiorno

# Identificazione

## Preliminare

- Analisi delle circostanze che possano fare ipotizzare che si tratti di vittima di tratta (o sia a rischio di divenirlo)

## Formale

- Serve a definire se si tratta di un soggetto vittima di tratta

Collaborazione con enti specializzati per il riconoscimento della protezione internazionale

# Identificazione preliminare

- Presenza di sospetti  
(in caso positivo)
- Attivare la segnalazione
- Mettere la persona in sicurezza
- Concedere periodo di riflessione

# Identificazione formale

- Stabilire se la persona è vittima di tratta
- Attuare benefici legali (per es. permesso di soggiorno)
- Attuata da enti pubblici o privato sociale autorizzato (ONG)

# Indicatori di tratta

- Reclutamento e mezzi coercitivi
- Trasporto
- Sfruttamento

# Commissione Territoriale

Si può avvalere dell'identificazione preliminare per facilitare quella formale

## Indicatori preliminari frequenti nella procedura di riconoscimento della protezione internazionale

- **Tragitto** con caratteristiche tipiche delle rotte utilizzate dalle organizzazioni criminali
- **Difficoltà nella narrazione del viaggio**
- **Mancato pagamento del viaggio**
- **Poca chiarezza** relativamente allo sbarco e/o spostamenti
- **Presenza di un marito/partner** di cui i dettagli appaiono poco chiari
- **Assenza di una dimora fissa**, ospitalità presso amico/a o vicino a quartieri conosciuti per il fenomeno della prostituzione



- **Presenza irregolare** in Italia da molto tempo senza aver mai svolto attività lavorativa
- **Eventuali segnalazioni allo sbarco**
- **Persona minorenn**e che si dichiara maggiorenne
- **Atteggiamento ai colloqui** (preoccupazione)
- **Persona non accolta nei centri e non sa riferire il proprio sostentamento**
- **Racconto contraddittorio**, omissioni

# MSNA

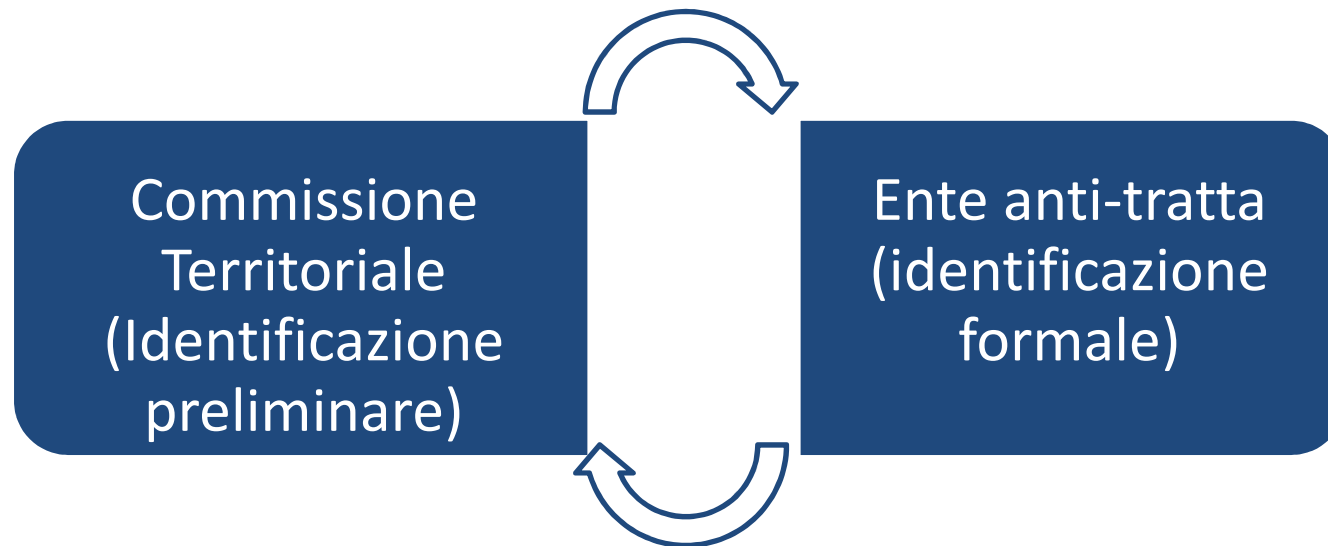
Un minore deve considerarsi vittima di tratta anche se nei suoi confronti non sono stati utilizzati mezzi di coercizione

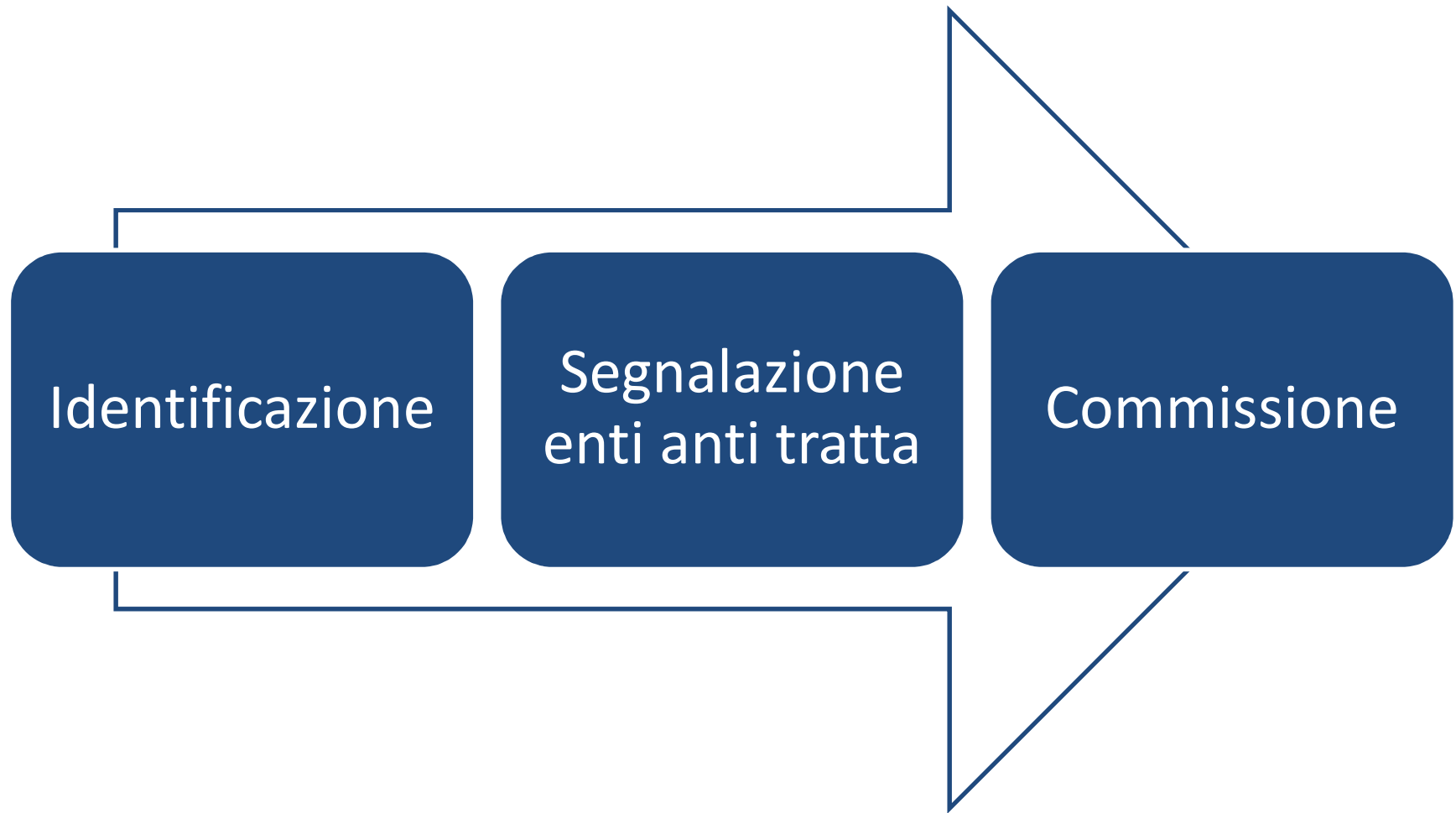
# *Sistema referral*

- Diritto ad una sistemazione segreta
- Protezione, partecipazione, assistenza ed integrazione sociale
- Permesso di soggiorno o ritorno in patria assistito

# Sistema *referral*

- Diritto ad una sistemazione segreta
- Protezione, partecipazione, assistenza ed integrazione sociale
- Permesso di soggiorno o ritorno in patria assistito





# Relazione dell'ente anti-tratta alla Commissione Territoriale

- Durata dei colloqui (nel caso in cui fossero proseguiti)
- I fatti (dietro consenso della vittima)
- Paure e preoccupazione rispetto al rimpatrio
- Misure attuate (programma di assistenza, inclusione, rimpatrio)

# L'adesione ad un programma

- Manifesta la volontà della vittima di rompere i legami con lo sfruttatore
- La non accettazione rende impossibile la protezione internazionale

# Procedure Operative Standard in caso si indicatori di tratta

- Preparazione dell'intervista
- Svolgimento dell'intervista
- Informativa e proposta del colloquio con ente anti-tratta
- Segnalazione all'enti anti-tratta e sospensione del procedimento
- Acquisizione relazione dall'ente
- Prosecuzione istruttoria e decisione



# Preparazione dell'intervista

- Studio del fascicolo
- Verifica del contesto (per es. accompagnata da qualcuno)
- Sicurezza ambientale (confortevole, riservato, isolato, con possibilità di uscita secondaria in caso d'urgenza)

# Svolgimento dell'intervista

- Ambiente confortevole
- Mediatore culturale dello stesso sesso
- Accoglienza (assenza di giudizi)
- Evitare di ri-traumatizzare la persona
- Chiarire che la richiesta di protezione internazionale è diversa dalla denuncia all'Autorità giudiziaria
- Prepararsi ad eventuali emergenze

# Intervista con minore potenziale vittima di tratta

- Presenza del tutore
- Personale con specifica formazione
- Prendere sempre in considerazione il superiore interesse del minore

## Da attenzionare

Se durante l'intervista un maggiorenne si dichiara minorenni occorre sospendere, accertamenti per l'età, nominare un tutore...

# Informativa e proposta del colloquio con ente anti-tratta e acquisizione del consenso

Indicatori tali positivi

Informazione legislazione italiana, in particolare ai diritti di coloro che sono oggetto di crimini quali quelli connessi alla tratta di persone, riduzione o mantenimento in schiavitù ed alle condotte volte allo sfruttamento in generale

Diritto di essere tutelate

# Componente di Commissione

- Propone la possibilità di incontrare personale di un ente specializzato nell'assistenza di persone che si trovano in una situazione simile.
- Ricevere consenso informato
- Chiarezza comunicativa, atteggiamento di ascolto empatico

# La segnalazione all'ente anti-tratta e la sospensione del procedimento

- In seguito all'informativa si registreranno:
- Le generalità della persona
- il numero di telefono
- Le informazioni utili relativamente alla attuale collocazione della persona richiedente (potrebbe essere utile la collaborazione con la struttura accogliente)
- I termini entro i quali attende l'invio di un aggiornamento relativo all'effettivo avvio dei colloqui con la persona richiedente e della relazione finale

# La sospensione del procedimento

- Commissione - segnalando il caso all'ente anti-tratta - sospende il procedimento per l'esame della domanda di protezione internazionale
- Sospensione funzionale a consentire i colloqui tra la presunta vittima di tratta e un ente specializzato (far acquisire fiducia nelle autorità e per comprendere a pieno la propria situazione personale e poi scegliere consapevolmente per la propria vita futura)
- Periodo di riflessione concepito dalla Direttiva europea 2004/81/CE e ripreso dalla Direttiva 2011/36/UE66.



## Colloqui tra la persona richiedente e l'ente anti-tratta e l'invio della relazione

- Primo colloquio (preferibilmente) presso la Commissione Territoriale locale
- **Nella convocazione non dovrà farsi alcun cenno al colloquio con l'ente anti-tratta**
- Sarà il personale dell'ente anti-tratta, successivamente a un primo incontro, a proporre alla persona di proseguire i colloqui - presso la sede dell'ente
- Terminati i colloqui l'ente anti-tratta invia la relazione alla Commissione contenente gli elementi utili per consentire che il procedimento di riconoscimento della protezione internazionale riprenda e venga definito
- La relazione dell'ente anti-tratta viene acquisita agli atti nell'ambito del procedimento presso la Commissione territoriale ed ha natura di parere facente parte del procedimento amministrativo stesso

## Diversi possibili sviluppi del procedimento

La persona richiedente:

- si auto-identifichi come vittima di tratta e fornisce esplicite dichiarazioni
- non dichiara niente rispetto ai fatti riconducibili alla tratta di persone ma sussistano chiari indicatori tali da far sorgere nella Commissione Territoriale il ragionevole dubbio che la persona sia o sia stata una vittima di tratta

# La persona richiedente si auto-identifica come vittima di tratta

La persona richiedente protezione internazionale dichiara di essere:

1. ancora vincolata ad una situazione di sfruttamento (**pericolo sul territorio nazionale**, chiede protezione)
2. di essersi sottratta ai trafficanti già nel corso del viaggio o immediatamente dopo l'arrivo in Italia o anche in seguito ad un periodo di sfruttamento in Italia o in un altro paese dell'Unione Europea e dichiara di **non correre pericolo sul territorio italiano** ma conferma il timore di rientrare nel proprio paese a causa di possibili ritorsioni)
3. di aver vissuto una vicenda di tratta e sfruttamento in Italia e successivamente di essere riuscita a fuggire e sia accolta in una **struttura protetta** nell'ambito del programma di emersione, assistenza e integrazione sociale di cui all'art. 18, comma 3bis D.Lgs. 286/98

# Persona in situazione di pericolo

La Commissione:

- Procede con l'intervista
- Informazione sui propri diritti e proposta di effettuare un colloquio con ente anti-tratta

Propone:

- La messa in protezione
- Sospensione il procedimento (3 mesi)

La persona alla fine deve manifestare la sua  
decisione

# Persona riferisce di essere vittima di tratta

- 1) Essere ancora vincolata ad una situazione di sfruttamento (pericolo)
- 2) Essersi sottratta ai trafficanti (non pericolo sul territorio italiano ma confermi il timore di rientrare nel proprio paese a causa di possibili ritorsioni)
- 3) Di essere riuscita a fuggire e essere accolta in una struttura protetta nell'ambito del programma di emersione, assistenza e integrazione sociale di cui all'art. 18, comma 3bis D.Lgs. 286/98

# Riflessioni sulla presa in carico

- In tutte le culture la condivisione viene utilizzata da sempre per affrontare e superare i propri dolori coinvolgendo di volta in volta sciamani, medici, amici, amanti, divinità, comunità
- Favorire processi di desensibilizzazione nei confronti dei ricordi disturbanti

La rielaborazione favorisce la  
desensibilizzazione

# Pelle

- Organo sensoriale più ampio del corpo
- Costituisce una parte rilevante dell'intero corpo

# *Con-tatto integrativo*

- Cura della comunicazione e della regolazione affettiva
- Non cura del parlare

Contatto fisico è la prima forma di comunicazione relazionale



Autocontatto

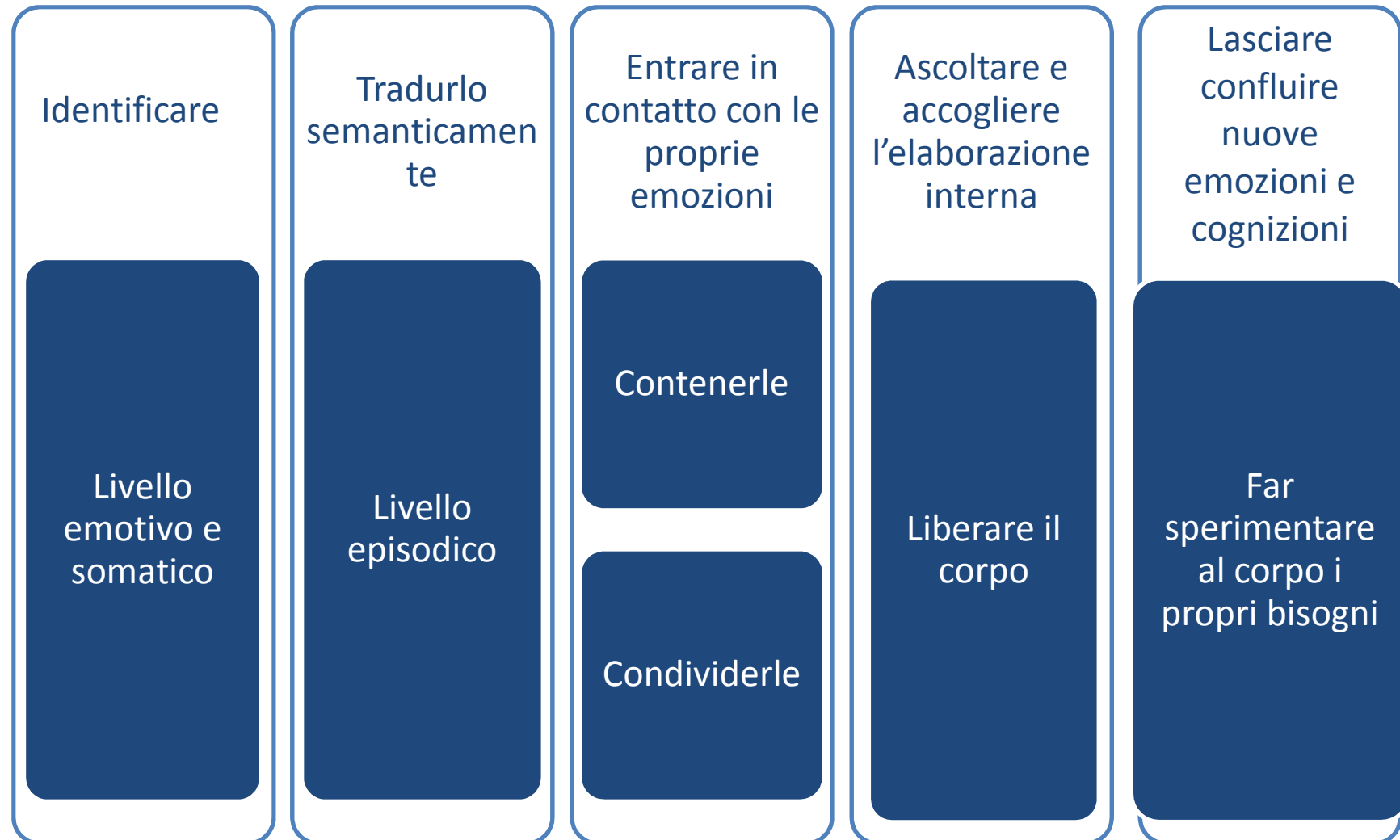
Contatto

Contatto condiviso

# Philip M. Bromberg, psicoanalista

La fonte primaria dell'azione terapeutica è la relazione, non qualcosa creato attraverso di essa

# Dare significato



# Rielaborazione (ideale)



# Abraham Lincoln (1809 – 1865)

«È accaduto così in tutte le epoche del mondo che alcuni hanno lavorato e altri hanno, senza lavoro, goduto di una gran parte dei frutti. Questo è sbagliato, e non deve continuare»